

COMUNE DI VARZI

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO COMUNE CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) ***
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV**Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V I. Azioni intraprese per contenere la spesa**Parte V I. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

COMUNE DI VARZI

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE 1 -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

La popolazione residente al 31.12.2009 è pari a 3.404

La popolazione residente al 31.12.2010 è pari a 3.420

La popolazione residente al 31.12.2011 è pari a 3.416

La popolazione residente al 31.12.2012 è pari a 3.386

La popolazione residente al 31.12.2013 è pari a 3.332

Si è pertanto registrato un decremento della popolazione residente pari a circa il 2,12%

1.2 Organi politici

Assessori:

BEDINI Gianfranco - Vice Sindaco – Delega Urbanistica

BARBATI Michele – Delega al Bilancio

ALPEGGIANI Sabina – Delega Affari Sociali – Ambiente

BUSCAGLIA Giorgio – Delega alle Frazioni

MOTTINI Carla – Delega alla cultura

BUSCONE Domenico – Delega al Turismo – Programmazione - Personale

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: ALBERTI Gianfranco

BUSCONE Domenico

BERNINI Pierangelo

BEDINI Gianfranco

BARBATI Michele

ALPEGGIANI Sabina

NICORA Marco

BUSCAGLIA Giorgio

GHIOZZI Cinzia

MOTTINI Carla

FRUCCO Carlo

TAMBURELLI Massimo Luigi

QUERCIOLLI Ernesto

DUSIO Enrico

BRIGNOLI Alberto

ZANARDI Giulio

ANTONIAZZI Roberto

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: *indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Segretario: Dott. Sandro Sciamanna in Convenzione con i Comuni di Menconico, Santa Margherita di Staffora e Brallo di Pregola

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 6

Responsabile Ufficio Ragioneria e Segreteria

Responsabile Ufficio Anagrafe

Responsabile Ufficio Edilizia Privata

Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Responsabile Polizia Locale e Commercio

Responsabile Farmacia Comunale

Numero complessivo del personale dipendente al 31.12.2013:

Numero personale dipendente totale 24 di ruolo,

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:*

Il Comune di Varzi non è commissariato e ne lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine,*

Indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di Varzi, nel periodo del mandato non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non è stato mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

Servizio/settore finanziario:

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, che grazie ad un controllo continuo e puntuale dei flussi finanziari ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale.

L'equilibrio si è reso particolarmente difficoltoso a causa delle notevoli ristrettezze economiche derivate dai tagli delle risorse operati a livello centrale, dall'obbligo introdotto dall'anno 2013, per i Comuni con popolazione superiore a mille abitanti, del rispetto del patto di stabilità interno, nonché dalla difficoltà da parte dei contribuenti, a causa della generale crisi economica, di far fronte ai pagamenti dei tributi locali e conseguentemente della contestuale difficoltà del recupero coattivo degli stessi da parte del Comune.

L'attento controllo di gestione dell'attività finanziaria ed il contenimento della spesa, per quanto possibile ha consentito di chiudere comunque i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione, riuscendo a mantenere lo stesso standard qualitativo dei servizi erogati.

Si è inoltre riusciti, grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento, a limitare per quanto possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria, non riuscendo comunque ad eliminare del tutto una sofferenza di liquidità del comune dovuta in particolar modo dalla necessità di dovere comunque far fronte al pagamento delle spese obbligatorie e dalla difficoltà di recupero di risorse per le motivazioni sopra evidenziate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:*

- anno 2009 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 01
- anno 2010 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 00
- anno 2011 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 00
- anno 2012 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 01
- anno 2013 numero parametri di deficitarietà risultati positivi 00

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Sono stati applicati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'Istituzione e la disciplina della Commissione del Paesaggio, ai sensi dell'art. 81, della L.R. 12/2005 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5, del 23/11/2009.
- Modifica del Regolamento Comunale del mercato coperto – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22/12/2009.
- Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture e attrezzature comunali per l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2009.
- Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2011.
- Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia, in attuazione dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e degli artt. 173 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 -- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23, del 04/08/2011.
- Regolamento per la disciplina del trasporto sociale – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39, del 29/11/2011.
- Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia. Adeguamento importi, limiti di applicazione – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4, del 29/02/2012.
- Regolamento per il funzionamento di sale pubbliche da gioco e per l'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e svago - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5, del 29/02/2012.
- Regolamento di adesione alla Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, del 26/04/2012.
- Regolamento Imposta Municipale Propria – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24, del 29/10/2012.
- Regolamento sui controlli interni – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, del 18/01/2013.
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del mandato elettivo non sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Sono stati applicati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'Istituzione e la disciplina della Commissione del Paesaggio, ai sensi dell'art. 81, della L.R. 12/2005 – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5, del 23/11/2009.
- Modifica del Regolamento Comunale del mercato coperto – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22/12/2009.
- Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture e attrezzature comunali per l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2009.
- Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2011.
- Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia, in attuazione dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e degli artt. 173 e 332 del D.P.R. n. 207/2010 -- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23, del 04/08/2011.
- Regolamento per la disciplina del trasporto sociale – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39, del 29/11/2011.
- Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia. Adeguamento importi, limiti di applicazione – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4, del 29/02/2012.
- Regolamento per il funzionamento di sale pubbliche da gioco e per l'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e svago - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5, del 29/02/2012.
- Regolamento di adesione alla Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò Pavese - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, del 26/04/2012.
- Regolamento Imposta Municipale Propria – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24, del 29/10/2012.
- Regolamento sui controlli interni – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, del 18/01/2013.
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.E.S).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu; indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IME	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,50	6,50	6,50	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	7,6	7,6

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20	0,20	0,40	0,40	0,60
Fascia esenzione	0	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	si	si	si	si	si

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98,90	95,86	92,17	92,13	100
Costo del servizio procapite	170,78	180,26	187,69	189,11	204,61

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.*

Con delibera n. 2 del 18/01/2013 del Consiglio Comunale il Comune di Varzi è stato approvato del Regolamento dei controlli interni. Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) controllo di gestione;
- c) controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo.

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale mediante controllo a campione sul 5% degli atti sottoposti a controllo, ovvero: le determinazioni dei responsabili dei servizi, i contratti e altri atti amministrativi.

Nell'effettuazione di tale controllo il Segretario comunale è coadiuvato da dipendenti di staff appositamente individuati e verte sulla competenza dell'organo nonché sull'osservanza delle procedure previste dai principi e dalle norme che disciplinano la materia.

Le risultanze del controllo successivo sono trasmesse con periodicità semestrale a cura del Segretario Comunale ai Responsabili dei Servizi interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti ed al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.

Nel caso in cui, a seguito dell'attività di controllo, si rilevino irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione dei provvedimenti volti a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed a prevenire la reiterazione di irregolarità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del servizio economico – finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di Governo, del segretario comunale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità e competenze.

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Il controllo si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II, III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
- equilibrio tra entrate e spese per partite di giro;
- equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibrio nella gestione di cassa tra riscossioni e pagamenti;
- equilibri relativi al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno.

Il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari con cadenza di norma semestrale e comunque in concomitanza con la verifica degli equilibri finanziari di bilancio di cui all'art. 193 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. La formalizzazione periodica viene effettuata attraverso la redazione di un verbale in cui il Responsabile del Servizio Finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari. Il verbale è asseverato dal Revisore dei Conti e viene trasmesso al Segretario Comunale, ai Responsabili dei Servizi ed alla Giunta Comunale.

Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzii il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri di rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, il Responsabile del Servizio Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art. 153, comma 6, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267. Da ultimo il **controllo di gestione** mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In sede di adozione del Piano delle Risorse ed Obiettivi sono affidati ai responsabili dei servizi le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica.

E' affidata al servizio finanziario la funzione generale di controllo, con cadenza semestrale, sull'andamento della gestione ed il compito di verificare gli scostamenti fra risorse assegnate e risorse utilizzate.

Il referto del controllo di gestione, elaborato dal servizio finanziario in coordinamento con il segretario comunale è trasmesso, entro il 30 luglio dell'esercizio successivo, al Sindaco, agli Assessori, ai Responsabili dei servizi, al Revisore dei conti, al Nucleo di Valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

- *Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;*
Il programma di mandato non prevedeva particolari interventi in materia di personale vista l'organizzazione interna del personale i carichi di lavoro e la vastità del territorio. Si è cercato in questi anni di perseguire l'obiettivo del contenimento dei costi del personale, cercando per quanto possibile di sopperire alla cessazione del personale dipendente mediante una redistribuzione dei carichi di lavoro ed una riorganizzazione interna degli uffici.
- *Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);*

ANNO 2009

- Lavori di " Difesa spondale e manufatto di attraversamento in loc. Carro " in attuazione del programma di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico.
- Lavori di " Pronto intervento di ripristino della viabilità interna all' abitato di Sagliano " L.R. 34/1973.

ANNO 2010

- D.g.r. 10 Febbraio 2010 , n° 8/11245 – Sostegno alla realizzazione di investimenti nei comuni fino a 5.000 abitanti - " Riqualificazione Piazza Umberto I° , Piazzetta A.Moro e collegamento pedonale al parcheggio Odetti ".
- Messa in sicurezza edificio ex- Scuola Materna di piazzale Marconi nel capoluogo.

ANNO 2011

- Lavori di regimazione idraulica nel Rio Bosmenso appartenente al reticolo idrico minore del comune di Varzi.
- Lavori di Realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'edificio della palestra della scuola elementare comunale di Piazzale Marconi in Varzi.

ANNO 2012

- Contributo sui fondi PSL Gal Alto Oltrepo 2007-2013 – Azione 4.1.1. – Misura 321 “ Realizzazione della Casa dei Servizi nel Mercato Coperto del Capoluogo : Un Polo Tecnologico al Servizio delle Imprese e della Comunità Rurale della Valle Staffora”.

ANNO 2013

- Lavori di “Realizzazione di Stazione di posta per turisti ciclopedonali in Varzi” - L.R. 25/2007 – PISL Montagna – Progetto PISL 1/14 – Benvenuti in Oltrepò –

- Gestione del territorio: *a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;*

Permessi delle concessione edilizie suddivise per anno:

anno 2009 n. 18

anno 2010 n. 34

anno 2011 n. 18

anno 2012 n. 12

anno 2013 n. 9

Le dichiarazioni di Inizio attività suddivise per anno:

anno 2009 n. 46

anno 2010 n. 45

anno 2011 n. 15

anno 2012 n. 25

anno 2013 n. 14

Segnalazione certificate di inizio attività

anno 2011 n. 37

anno 2012 n. 27

anno 2013 n. 35

Tempi medi per il rilascio delle pratiche di concessioni edilizie:

Inizio mandato giorni 60

Fine mandato giorni 50

- Istruzione pubblica: *a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;*

E' stato realizzato presso il territorio comunale un polo scolastico che prevede il progressivo trasferimento, presso tale centro di tutte le scuole dell'obbligo, nell'ottica del contenimento dei costi.

Il Servizio mensa viene gestito da una ditta specializzata, all'interno di una struttura di proprietà comunale, garantendo una buona efficienza del servizio in questione ed un buono o standard qualitativo.

Il trasporto scolastico viene gestito da una ditta esterna, si è cercato di mantenere nel corso del mandato una politica di contenimento delle tariffe per agevolare le famiglie meno abbienti, nonostante i costi di gestione siano elevati vista l'estensione del territorio situato tra l'altro in una zona prevalentemente montana.

- *Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*

Il servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani è stato esternalizzato ed affidato ad una ditta specializzata.

Il Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani viene realizzato con cadenza bisettimanale mediante cassonetto e mediante servizio porta a porta nel centro storico.

Il Servizio raccolta vetro, plastica e cartone viene effettuato ogni quindici giorni mediante il posizionamento di appositi cassonetti.

È inoltre situata sul territorio comunale di Varzi una piattaforma ecologica per la raccolta del materiale ingombrante e verde, il materiale presente nella suddetta piattaforma viene raccolto e trasportato con cadenza settimanale.

Il servizio di raccolta differenziata è stato istituito negli anni 1992/1993, la percentuale di rifiuti raccolti ha avuto un leggero incremento passando da una percentuale pari al 14% nell'anno 2009 ad una percentuale pari circa al 16% nell'anno 2013.

I costi di gestione del servizio di raccolta rifiuti ha subito nel corso degli anni un incremento pari a circa il 7,3%, il cui andamento viene di seguito riportato:

anno 2009 - € 485.000

anno 2010 - € 495.000

anno 2011 - € 505.000

anno 2012 - € 515.000

anno 2013 - € 520.000

- *Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*

Il servizio di assistenza domiciliare viene gestito da una ditta esterna, le utenze variano di anno in anno a secondo della richiesta.

Sono state mantenute iniziative a favore degli anziani con le associazioni locali per quanto riguarda l'assistenza fiscale, pratiche pensionamento.

In collaborazione con la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese è stato inoltre istituito un servizio di trasporto sociale in favore delle categorie più deboli ed una serie di iniziative quali il soggiorno marino per gli anziani.

- *Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.*

Si è proceduto ad avviare un centro Servizi per tutto il territorio della Valle Staffora, denominato "La Casa dei Servizi". Riguarda la realizzazione di un polo tecnologico finalizzato all'attivazione di una serie di iniziative volte alla promozione e allo sviluppo del turistico e dell'economia locale.

Nel corso del mandato si è inoltre cercato di instaurare una rete di collaborazione con le associazioni locali al fine di avviare ed incentivare iniziative di promozione del territorio, del turismo, della cultura, delle tradizioni locali, nonché dei prodotti tipici locali, trattandosi di un territorio a vocazione prevalentemente montana.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 ter del TuoeI, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Controllo strategico non è stato adottato, in quanto il Comune di Varzi ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

Nel Piano di assegnazione delle Risorse e degli Obiettivi (PRO) vengono determinati, per ogni settore, gli obiettivi e conseguentemente vengono assegnate le relative risorse per il raggiungimento degli obiettivi stessi. La valutazione è collegata all'ambito organizzativo di responsabilità diretta ed al raggiungimento degli obiettivi.

La performance dei funzionari viene valutata, mediante l'utilizzo di indicatori che vanno a rilevare la percentuale degli obiettivi raggiunti ed il peso attribuito a tali obiettivi. Il Peso viene attribuito a secondo se trattasi di obiettivi di routine, per i quali vengono utilizzati indicatori sulla complessità dei servizi/procedimenti, obiettivi di efficienza ed efficacia, misurabili mediante indicatori che riguardano i risultati conseguiti ed obiettivi di innovazione, misurabili attraverso indicatori relativi all'innovazione, quali ad esempio la prima attivazione di mezzi e nuovi servizi, processi di riorganizzazione, incremento delle entrate o attivazione di fonti alternative di finanziamento; miglioramento di risultati acquisiti ecc.;

Per la valutazione ci si avvale di apposite schede di valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione della quota di retribuzione di risultato.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Questa tipologia di controllo non è stata introdotta, non disponendo il Comune di Varzi di società partecipate o controllate ai sensi dell'art. 147-quater del Tuel.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	4.415.615,50	4.032.453,07	4.335.391,09	3.963.718,20	3.997.053,12
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	249.377,69	2.625.007,17	1.052.310,37	1.215.778,50	1.000.708,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	431.420,42	95.028,07	652.401,55	890.977,60	0,00
TOTALE	5.096.413,61	6.752.488,31	6.040.103,01	6.070.474,30	4.997.761,38

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.257.325,50	3.822.524,08	4.155.892,76	3.782.363,67	3.744.614,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	622.120,46	2.698.123,73	1.314.140,34	1.329.757,57	1.000.708,26
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	222.223,28	246.934,41	551.335,17	9.80977,60	189.000,00
TOTALE	5.101.669,24	6767582,22	6.021.368,27	6.093.098,84	4.934.323,09

PARITTE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	399.268,35	376.215,35	434.779,03	337.218,45	325.550,59
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	399.268,35	376.215,35	434.779,03	337.218,45	325.550,59

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

Rimborsi prestiti parte del titolo III	222.223,28	246.934,41	165.516,38	175.000,00	189.000,00
Saldo di parte corrente	-5.255,63	-15.093,91	18.734,74	-22.624,64	63.438,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	249.377,69	2.625.007,17	1052.310,37	1.215.778,50	1.000.708,26
Entrate titolo V**	431.420,42	95.028,07	266.382,76	85.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	680.798,11	2.720.035,24	1.318.693,13	1.300.778,50	1.000.708,26
Spese titolo II	622.120,46	2.698.123,73	1.314.140,34	1329.757,57	1.000.708,26
Differenza di parte capitale	58.677,65	21.911,51	4.552,79	28.979,07	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti			4.552,79		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	58.677,65	21.911,51	0,00	28.979,07	0,00

** esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Riscossioni	(+)1.687.780,22	3.400.343,15
Pagamenti	(-)1.724.444,76	3.041.113,33
Differenza	33.664,54	359.229,85
Residui attivi	(+)2.887.707,65	1.922.968,82
Residui passivi	(-)2.884.077,61	2.218.760,35
Differenza	-3.630,04	-295.791,53
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	30.403,79

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009_	2010	2011	2012	2103
Vincolato					25.000,00
Per spese in conto capitale			18.243,87		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	2.375,33	2.518,59		2.886,12	5.403,79
Totale	2.375,33	2.518,59	18.243,87	2.886,12	30.403,79

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	583.592,08	12.148,92	0,00	0,00	322.565,28
Totale residui attivi finali	3.899955,80	4.777.814,86	3.710.729,27	4.648.958,59	4.810.676,47
Totale residui passivi finali	4.481.212,55	4.787.445,19	3.692.485,40	4.646.072,48	5.102.837,96
Risultato di amministrazione	2.375,33	2.518,59	18.243,87	2.886,12	30.403,79
Utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	si	si

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				18.243,87	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	-	-	-	18.243,87	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) ***RESIDUI ATTIVI**

Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a.	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.027.775,05	765.933,95	0,00	0,00	1.027.775,05	261.841,10	740.603,95	1.002.445,05
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	201.209,07	94.730,80	0,00	4.241,68	196.967,39	102.236,59	222.436,88	324.673,47
Titolo 3 Extratributarie	271.943,58	232.059,10	0,00	25.459,68	246.483,90	14.424,80	249.590,09	264.014,89
Parziale titoli 1+2+3	1.500.927,70	1.092.723,85	0,00	29.701,36	1.471.226,34	378.502,49	1.212.630,92	1.591.133,41
Titolo 4 In conto capitale	3.278.350,46	1.418.815,57	0,00	0,00	3.278.350,46	1.859.534,89	164.119,24	2.023.654,13
Titolo 5 Accensione di prestiti	249.441,00	160.630,84	0,00	0,00	249.441,00	88.810,16	158.000,09	246.810,25
Titolo 6 Servizi per conto	45.141,17	22.059,67	0,00	0,00	45.141,17	23081,50	15.316,51	38.398,01
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.073.860,33	2.694.229,93	0,00	29.701,36	5.044.158,97	2.349929,04	1.550.066,76	3.899.995,80

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.214.492,7	825.092,00	0,00	35.000,00	1.179.492,7	354.400,75	707.349,55	1.061.750,3
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	91.836,37	14.285,15	0,00	20.151,01	71.685,36	57.400,21	169.402,33	226.802,54
Titolo 3 Extratributarie	194.406,83	135.114,39	0,00	18.319,71	176.087,12	40.972,73	163.157,74	204.130,47
Parziale titoli 1+2+3	1.500.736,4	974.491,54	0,00	73.470,72	1.427.265,2	452.773,69	1.039.909,62	1.492.683,3
Titolo 4 In conto capitale	2.903.366,5	686.811,21	0,00	0,00	2.903.366,5	2.216.555,3	872.563,83	3.089.119,1
Titolo 5 Accensione di prestiti	206.582,76	0,00	0,00	0,00	206.582,76	206.582,76	0,00	206.582,76

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	885.057,95	709.442,31	0,00	32.744,26	852.313,69	142.871,38	905.602,74	1.048.474, 12
Titolo 2 -Spese in conto capitale	4.788.247,6 2	1.763.777,85	0,00	3.000,00	4.785.247,62	3.021.469,77	376.573,96	3.398.043, 73
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	38.117,89	12.482,92	0,00	0,00	38.117,89	25.634,97	9.059,73	34.694,70
Totale titoli 1+2+3+4	5.711.423,4 6	2.485.703,08	0,00	35.744,26	5.675.679,20	3.189.976,12	1.291.236,43	4.481.212, 55

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	798.687,49	485.695,42	0,00	37.550,11	761.137,38	275.441,96	1.209.321,56	1.484.763, 52
Titolo 2 -Spese in conto capitale	3.035.578,15	431.686,99	0,00	0,00	3.035.578,15	2.603.891,16	1.000.708,26	3.604.599, 42
Titolo 3 Rimborso di prestiti	805.977,60	805.977,60	0,00	0,00	805.977,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	5.829,24	1.084,75	0,00	0,00	5.829,24	4.744,49	8.730,53	13.475,02
Totale titoli 1+2+3+4	4.646.072,48	1.724.444,76	0,00	37.550,11	4.608.522,37	2.884.077,61	2.218.760,35	5.102.837, 96

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

residui attivi 31.12.2012	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	158.174,67	146.382,01	122.097,88	787.838,19	1.214.492,75
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	13.078,62	10.572,39	20.074,05	48.111,31	91.836,37
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	16.440,00	177.966,83	194.406,83
Totale	171.253,29	156.954,40	158.611,93	1.013.916,33	1.500.735,95
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	375.262,83	433.175,51	980.088,46	1.114.839,76	903.366,56
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	206.582,76	0,00	206.582,76
Totale	375.262,83	433.175,51	1.186.671,22	1.114.839,76	3.109.949,32
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.500,00	1.269,11	33.607,00	1.897,21	38.273,32
TOTALE GENERALE	548.016,12	591.399,02	1.378.890,15	2.130.653,30	4.648.958,59
Residui passivi 31.12.2012	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESI CORRENTI	1.525,75	2.533,15	86.172,65	708.455,94	798.687,49
TITOLO 2 SPESI IN CONTO CAPITALE	364.354,22	434.879,83	1.190.345,17	1.045.998,93	3.035.578,15
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	805.977,60	805.977,60
TITOLO 4 SPESI PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	1,42	0,00	5.827,82	5.829,24

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,81%	29,47%	25,95%	26,65%	23,12%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

Il Comune di Varzi, avendo una popolazione superiore a mille abitanti, in base alla normativa vigente è sottoposto dal 01.01.2013 al patto di stabilità interno che in base alle risultanza contabili viene per l'anno in questione rispettato.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.329.043,99	3.534.287,77	3.426.888,90	3.316.071,57	3.218.329,69
Popolazione residente	3,404	3,410	3,416	3,386	3,332
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	977,98	1036,44	1.003,18	979,34	995,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	3,92	4,65	2,63	4,90	4,21

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'ente non ha dato corso a contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.998,00	Patrimonio netto	9.127.973,07
Immobilizzazioni materiali	15.049.576,71		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	3.599.885,80	Conferimenti	5.528.391,88
Disponibilità liquide	583.592,08	debiti	4.582.687,64
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	19.239.052,59	totale	19.239.052,59

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	50.588,44	Patrimonio netto	6.835.827,20
Immobilizzazioni materiali	16.472.925,31		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	4.650.359,59		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.367.036,79
Disponibilità liquide		debiti	4.976.009,35
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	21.178.873,34	totale	21.178.873,34

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.134.917,22	1.134.917,22	1.134.917,22	1.088.467,67	1.088.467,67
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.084.251,71	1.070.488,85	885.992,98	1.063.821,19	1.053.830,52
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,55	26,54	20,43	26,83	28,14

*Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale Abitanti	318,52	313,92	259,36	314,18	316,28

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2103
Abitanti_Dipendenti	117,37	117,58	122,00	130,23	133,28

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Varzi per far fronte ad esigenze temporanee di carenza del personale e al fine di evitare l'interruzione di pubblici servizi, ha utilizzato negli anni 2011, 2012 e 2013 personale assunto mediante contratto di lavoro a tempo determinato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spese sostenute per contratti a tempo determinato suddivise per anni:

Anno 2009 €. 13.711,99

Anno 2010 €. 47.228,26

Anno 2011 €. 47.875,47

Anno 2012 €. 44.595,08

Anno 2013 €. 33.492,22

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Varzi non ha mai costituito Aziende Speciali o Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	155.093,20	145.970,91	148.708,70	139.752,41	139.752,41

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Il Comune di Varzi non ha mai adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Varzi è stato oggetto di segnalazione da parte della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia (adunanza pubblica del 5 Giugno 2013 – n. 245/2013/PRSE), in merito ad alcune criticità e difficoltà gestionali riscontrate dall'esame del rendiconto di gestione relativo agli anni 2011 e 2012, riguardanti in particolare la presenza di residui attivi anteriori all'esercizio 2009 ed al ricorso all'anticipazione di tesoreria, sintomo di difficoltà di cassa e gestionale, che dovrebbe essere, per quanto possibile, limitato al fine di prevenire eventuali squilibri ed aggravii finanziari.

Il Comune di Varzi a seguito della suddetta segnalazione ha ritenuto opportuno procedere alla verifica ed allo stralcio dal conto residui dei crediti ritenuti non più esigibili.

Per quanto riguarda il ricorso all'anticipazione di tesoreria questo Ente ha proceduto ad attivare un attento monitoraggio della gestione di cassa limitandone pertanto il relativo utilizzo.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato elettorale il Comune di Varzi non ha mai avviato un contenzioso e pertanto non è stato mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*

Il Comune di Varzi nel corso del presente mandato non è mai stato oggetto di gravi irregolarità contabili rilevate dall'Organo di Revisione Contabile.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Sono stati eseguiti particolari controlli sulle utenze (telefonia, gas, energia elettrica) collegate agli edifici comunali al fine di monitorare l'andamento dei consumi e agire di conseguenza sui contratti di fornitura.

- Per la telefonia mobile sono stati stipulati contratti di abbonamento sulla base della media del traffico telefonico degli ultimi anni e quindi ottimizzato la spesa conseguente.

- Sono state impartite disposizioni per il controllo dei termostati al fine di contenere le spese per il riscaldamento degli edifici.

- Per le spese d'ufficio: sono stati disdetti gli abbonamenti a riviste, siti internet informativi e consultazioni varie, mantenendo solo servizi on-line della modulistica per gli Uffici comunali, in costante aggiornamento, a servizio dei dipendenti.

- È stato intensificato l'uso della posta elettronica certificata per la trasmissione delle varie pratiche con conseguente risparmio sulle spese postali.

- Per quanto riguarda le spese del personale si è proceduto in caso di cessazione dei dipendenti comunali ad una riorganizzazione interna degli Uffici ed a diversa redistribuzione dei carichi di lavoro, consentendo di ottenere delle economie di gestione.

Parte V 1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

Non sussistono Organismi o società controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Varzi.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non sussistono Società controllate di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dal Comune di Varzi.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20...							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-
					0,00%	-	-

(1) Gli importi vanno indicati con due zeri dopo la virgola.
L'arrotondamento del risultato di bilancio deve essere effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine tabella.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritta per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione versata per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20:							
L'ente pubblica tipologia azienda e società (2)	Campo di attività (3) (5)			Fatturato registrato o valore produzione *	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		
					0,00		

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrottondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 2) e delle partecipazioni.

(3) Indicare se si tratta (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale a la persona (ASP), (6) altre società.

(5) indicare l'attività esercitata da le società in base all'elenco riportato a fine capitolo.

(6) Indicare da uno a tre codici corrisponenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(7) S. intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.

(*) S. intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.

(*) Non vanno indicate le aziende o società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sussiste la fattispecie.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Varzi sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla sezione regionale della Corte dei conti..

Data _____



IL SINDACO

Giulio Alberti

[Handwritten signature]

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data _____

[Handwritten signature]

L'organo di revisione economico finanziario¹⁾

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



COMUNE DI VARZI

PROVINCIA DI PAVIA

Tel: 0383 53288 fax:0383 545291
e-mail:ragioneria@comune.varzi.pv.it

Varzi li

prot. N. 2014

Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Lombardia
Via Marina, 5
20122 – MILANO
PEC: lombardia.controllo@corconteconti.it
Alla Conferenza Stato-città e autonomie locali Sede
Della Conferenza
Via della Stamperia, 8
00187 – ROMA
PEC: conferenzastatocitta@pec.governo.it

Oggetto: Trasmissione relazione di fine mandato.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 6/9/2011, n. 149 si trasmette alla Sezione regionale di controllo della Corte della Lombardia la "Relazione di fine mandato" corredata dalla certificazione del Revisore dei Conti.

Copia della stessa ai sensi del decreto del ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 viene inviata alla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali.

Copia di tale relazione corredata della certificazione del revisore dei conti viene pubblicata sul sito web istituzionale del comune.

Cordiali saluti.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE
(F. Lorenzi Dott. Agrario)